

PAMBIANCO

WINE & FOOD

NUMERI, FATTI E PROTAGONISTI DEL VINO, DEL CIBO E DELLA RISTORAZIONE



ANALISI
Il vino in Borsa

INTERVISTA
Claudio Liu e i piani
di Iyo Group

FENOMENI
Mixology ready to drink

SCENARI
Franciacorta con
il vento in poppa

LA NUOVA ERA DEL CAFFÈ

COVER BY AUDUN ALVESTAD

IL VINO IN ITALIA VALE 14,2 MLD. ONLINE IL 4% DELLE VENDITE



Nel 2021, il mercato del vino in Italia ha raggiunto il valore di 14,2 miliardi di euro, posizionando il Belpaese al terzo posto dopo la Francia, con 20,7 miliardi, e il Regno Unito, con 15,8 miliardi. A indicarlo è il Wine Report realizzato da Cross Border Growth Capital, advisor per operazioni di finanza straordinaria per startup e pmi, e dall'etnoteca online Vino.com, che a livello globale stima per il vino un valore di 245,6 miliardi di euro al 2021 e 305,2 miliardi di euro previsti per il 2025. Lo scenario nostrano del vino è "particolarmente incoraggiante", si legge nel report, dal momento che il cagr (tasso annuo di crescita composto), stimato del 7,9% tra il 2020 e il 2025, è il più alto del continente. "Confermando tali previsioni, il 2025 vedrebbe l'Italia recuperare una posizione nella classifica, attestandosi al secondo posto dopo la Francia e prima del Regno Unito", ha sottolineato Marco Meoni, associate di Growth Capital. "Ulteriormente, è proprio il mercato italiano del vino a mostrare il miglior stato di salute in uscita dal 2020, con valori pre-Covid recuperabili già nel 2022. Osservando il trend di crescita dell'e-commerce è naturale pensare che, nel vicino futuro, questo canale possa diventare sempre più determinante". Ad oggi, l'Italia registra come provenienti da shop online il 4% delle vendite.

Anno record per Meregalli

Gruppo Meregalli mette a segno un nuovo record nel 2021. La realtà attiva nella distribuzione di wine e spirits ha infatti archiviato l'anno registrando un fatturato di 80,6 milioni di euro (+22% sul 2019). Nel 2021 il gruppo è, inoltre, entrato nel capitale sociale di Ronc dal Diaul, azienda vinicola situata in Friuli in partnership con Joe Bastianich; di cantina 1701 in Franciacorta; e di VolØ, azienda che produce spirits e liquori no alcol, ampliando così il settore mixology.



Marcello Meregalli e Corrado Mapelli

LO SPUMANTE TRICOLORE SUPERA 1 MLD DI BOTTIGLIE

Corre veloce lo spumante italiano che nel 2021 mette a segno un record storico. Secondo un'analisi Coldiretti, la produzione di bollicine tricolore ha superato per la prima volta il miliardo di bottiglie, pari a un balzo del 23 per cento. A trainare il risultato è stato soprattutto il Prosecco, sia Doc che Docg, con 753 milioni di bottiglie, seguito dall'Asti Docg con 102 milioni di bottiglie e poi da Franciacorta, Trento e Oltrepo Pavese. Il successo è dipeso sia dalla crescita pari al 27% in valore della domanda interna, sia dall'esplosione delle richieste arrivate dall'estero dove si registra un aumento del 29% per un totale di circa 700 milioni di bottiglie stappate fuori dai confini nazionali (proiezioni Coldiretti per il 2021 su dati Istat ed Ismea).

BRUNELLO DI MONTALCINO, VALORI COME NEL 2010

Il Brunello di Montalcino non vedeva questi numeri dal 2010, anno in cui, così come nel 2021, ha superato la soglia delle 11 milioni di bottiglie immesse nel mercato. Risultati da record, quindi, per la denominazione toscana che nell'anno appena concluso ha realizzato un incremento del 37% rispetto al triennio precedente, sfiorando nello specifico le 11,4 milioni di bottiglie, con oltre 1 milione di riserve (+108% su 2020), un prezzo medio dello sfuso a +28% e giacenze in cantina dell'imbottigliato ai minimi storici (-38% su dicembre 2020). Risultati resi possibili grazie alle due super annate in commercio (2015 e 2016) e a "una domanda sempre più orientata verso i consumi di qualità".